

Registro Generale n. 1241/2023

pubblicata il 26/06/2023

Reg. del Settore n. 97 / 2023



## CITTA' DI COSENZA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 1 - PERSONALE CONTR.GEST. EFF.AMMINIST.  
UNIVER. RICERCA POL. TRASP. PART.

---

**Oggetto:** CONCESSIONE ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MOTIVI FAMILIARI ALLA DIPENDENTE "OMISSIS", MATRICOLA 8076 AI SENSI DELL'ART. 25 CCNL 17.12.2020 - AREA DIRIGENZA - PERIODO DAL 3/07/2023 AL 29/09/2023.

# CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 1241/2023pubblicata il 26/06/2023Reg. del Settore n. 97 / 2023

Settore 1 - PERSONALE CONTR.GEST. EFF.AMMINIST. UNIVER.  
RICERCA POL. TRASP. PART.

---

DOTT.SSA NAPOLI ISA

---

Il Responsabile del Procedimento

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

CONCESSIONE ASPETTATIVA NON RETRIBUITA PER MOTIVI FAMILIARI ALLA DIPENDENTE "OMISSIS", MATRICOLA 8076 AI SENSI DELL'ART. 25 CCNL 17.12.2020 - AREA DIRIGENZA - PERIODO DAL 3/07/2023 AL 29/09/2023.

### Il Direttore di Settore

**Vista** la nota Id. flusso n.4259 dell' 8/06/2023, acquisita al prot. del Settore 1 Personale con il n. 1904 del 16/6/2023, con la quale la dipendente a tempo indeterminato e pieno ... *omissis* ... , matricola 8076, qualifica funzionale Dirigente, chiede ai sensi dell'art.25 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 17/12/2020, un periodo di aspettativa non retribuita per motivi familiari a decorrere dal 03/07/2023 e fino al 29/09/2023;

**Visto** l'art.25 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza – del 17/12/2022 che testualmente recita: “1. *Al dirigente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e al segretario che ne faccia formale richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali e di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per un periodo massimo di sei mesi in un biennio. 2. l'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente ed i relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comparto. 3. Ai fini del calcolo del biennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per le assenze per malattia. 4. Dopo la fruizione di un periodo di aspettativa, di cui al comma 1, il godimento di periodi di ferie è consentita solo dopo il decorso di un periodo di servizio attivo di 30 giorni. ...*”;

**Dato atto** che dall'esame del fascicolo personale, la dipendente in questione non ha fruito di alcun periodo di aspettativa non retribuita nel triennio precedente;

**Richiamato** il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi”, approvato con deliberazione della G. C. n. 218/2007 e s.m.i.;

**Dato atto** che il presente provvedimento, comporta riflessi indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché la concessione alla dipendente di un periodo di aspettativa non retribuita comporta una riorganizzazione del Settore di appartenenza con ricadute anche economiche sulle spese di personale;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis del D.Lgs. n.267/2000 e che le esigenze personali e di famiglia individuabili dall'istanza presentata siano idonee al riconoscimento dell'aspettativa non retribuita prevista dall'art.25 del

CCNL 17.12.2020;

**Precisato** che ai sensi dell'art. 26 comma 2 del citato CCNL *“Qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'amministrazione invita l'interessato a riprendere servizio, con un preavviso di dieci giorni. L'interessato, per la stessa motivazione e negli stessi termini, è tenuto comunque a riprendere servizio di propria iniziativa”*;

**Visti:**

- la deliberazione di C.C. n. 31/2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione 2022/2024. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.lgs. n. 267/2000.”;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023 di differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

**Visti:**

- il C.C.N.L del Comparto Regioni Funzioni Locali del 17/12/2020 - AREA DIREGENZA;
- il D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

## DETERMINA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto della richiesta di un periodo di aspettativa non retribuita per motivi familiari, presentata dalla dipendente a tempo indeterminato e pieno ... *omissis* ..., matricola 8076, Dirigente comunale, ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 17/12/2022 a decorrere dal 3/07/2023 fino al 29/09/2023;
3. di concedere, ai sensi dell'art.25 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali Area Dirigenza del 17/12/2022, alla dipendente a tempo indeterminato ... *omissis* ... Dirigente comunale un periodo di aspettativa non retribuita per motivi familiari a decorrere dal 03/07/2023 fino al 29/09/2023;
4. di dare atto che:
  - durante il periodo di aspettativa non spetta alcuna retribuzione;
  - qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, la dipendente è tenuta a comunicarlo con tempestività e deve riprendere il servizio;
  - il periodo di aspettativa non è computato ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, interrompe l'anzianità di servizio e non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità (ratei);
  - la malattia insorta durante il periodo di aspettativa per motivi personali non interrompe l'aspettativa medesima (anche se dia luogo a ricovero ospedaliero);
  - durante il periodo di aspettativa trova applicazione la vigente normativa in materia di

- incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi (art.53, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i.);
5. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147/bis del D.Lgs.267/2000;
  6. di trasmettere copia della presente determinazione alla dipendente interessata, al Segretario Generale, agli Uffici stipendi, presenze e pensioni per i conseguenti adempimenti;
  7. Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
  8. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line

ELENCO ALLEGATI

1 - File PDF NON PUBBLICATO - richiesta aspettativa

Il Direttore di Settore

Cosenza 22/06/2023

Matilde Fittante

---